



Il libro di Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto superiore di sanità sino alle sue recenti improvvise dimissioni

Di grande attualità: viviamo mesi decisivi per l'approvazione della «spacca-Italia», la legge sul regionalismo differenziato

Ecco «La battaglia per la salute»

Così emerge l'urlo del Sud in difesa del Servizio sanitario nazionale che è a rischio

DANIELE AMORUSO

Arriva al momento giusto e con il titolo giusto, il nuovo libro di **Walter Ricciardi**, Professore ad Oxford e alla Cattolica, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità sino alle sue improvvise dimissioni, nel dicembre scorso, per le insanabili divergenze di opinioni con il Governo gialloverde (una frase di Salvini sui vaccini rese probabilmente colma la misura: «i vaccini sono troppi, inutili e dannosi»).

«La Battaglia per la salute», **Laterza** editore, ha inaugurato partendo da Bari con due incontri in libreria e nell'Aula Aldo Moro dell'Università il tour delle presentazioni nelle principali città italiane. È un libro scritto per la gente, che arriva in un momento caldissimo. È iniziata davvero una battaglia aspra, in difesa del nostro Servizio Sanitario Nazionale.

«La Battaglia per la salute» è un titolo che anticipa esattamente quello che stiamo vivendo e che ancor di più ci coinvolgerà nelle prossime settimane e per mesi. Mesi decisivi per l'approvazione e le eventuali modifiche della legge sul regionalismo differenziato, la legge «spacca-Italia».

Su questo terreno di disuguaglianze, su cui rischia di franare il nostro Servizio Sanitario Nazionale univer-

salistico e solidale, si profila l'ennesimo braccio di ferro tra Di Maio e Salvini. Ma per la Lega è un provvedimento irrinunciabile: in sua difesa ha già schierato una prima linea Maginot, con il ministro Erika Stefani e i due presidenti di regione Zaia e Fontana. Insieme avevano già preparato il colpo di mano del 15 febbraio scorso, non andato a segno in Consiglio dei Ministri solo grazie ad alcune iniziative di stampa e alla presa di posizione della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici guidata dal dottor Filippo Anelli.

È perfettamente chiaro che è possibile impedire questa micidiale picconata al SSN solo con un forte movimento d'opinione.

«È importante acquisire consapevolezza - commenta dopo l'incontro con gli studenti, Walter Ricciardi - che siamo veramente a un bivio su salute e sanità. Tra avere o non avere un Servizio Sanitario che tuteli un diritto uguale per tutti i cittadini. Su questo ci sono delle scelte da fare e un impegno da sostenere. Mi fa molto piacere che si possa dire che questa battaglia nasca da Bari, dagli incontri di questi giorni e attraverso le iniziative dell'Ordine dei Medici.»

Il volume di Walter Ricciardi suona dunque come una chiamata alle armi in difesa di un sistema che ha tutelato l'universalità e l'eguaglianza dell'assistenza sanitaria dal 1978 ad oggi. La

tutela della salute sancita come diritto fondamentale dell'individuo e della collettività (art. 32 della Costituzione).

La Battaglia per la Salute, un saggio denso di dati e valutazioni di uno dei pochi esperti italiani di livello internazionale, è uno strumento di approfondimento e di studio, una piattaforma culturale, un pamphlet (anche al di là delle prime intenzioni dell'autore), in una fase caldissima in cui si sono appena festeggiati i primi 40 anni del SSN. E subito ci si chiede se mai ci saranno altri decenni da festeggiare e, prima ancora, da conquistare.

Il SSN è stato messo in svendita. Per i primi vent'anni l'aspettativa di vita nelle diverse regioni italiane si è mantenuta piuttosto omogenea. In Puglia (77,6 M - 83,2 F) era persino superiore alla Lombardia (76,3 M - 83,1 F). Poi, i criteri di riparto del fondo sanitario a vantaggio del Nord e la prima spinta alle autonomie regionali degli anni 2000 hanno creato le disparità alla base della crisi del sistema. Creando regioni ricche e regioni povere. Concentrazione di tecnologie e personale nelle prime, flussi migratori verso il nord nelle seconde.

«Io credo che se questa battaglia - conclude il Professore - la combattiamo e la vinciamo potremo ricordare questi come i migliori anni della nostra vita. È un impegno che consegniamo in primo luogo ai giovani in un momento di depressione e sfiducia.»



NO A UN REGIONALISMO CHE DIVIDE

ITALIA

NON ABBANDONARCI

VOGLIAMO UNA SANITÀ UGUALE PER TUTTI

La Salute è un Diritto di Tutti. #SiaSSN



Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Bari

I MANIFESTI
Affissi un po' ovunque nelle nostre strade sono di grande effetto e suscitano preoccupazione. È un'iniziativa dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Bari

